

Istruire i poveri

Il contributo della Olcott Education Society

CHITTARANJAN SATAPATHY

La maggior parte di noi è consapevole dell'immenso contributo dato dal dr B.R. Ambedkar e dal Mahatma Gandhi per l'elevazione degli oppressi e dei settori più poveri della società [indiana, N.d.T.]. Quello che probabilmente non è così conosciuto è lo straordinario contributo del col. H.S. Olcott, Presidente-Fondatore della Società Teosofica, tramite l'istruzione, alle persone economicamente più bisognose.

Il col. Olcott arrivò in India con Madame Blavatsky nell'ultimo decennio del XIX secolo. Il Quartier Generale Internazionale della Società Teosofica, che era stata fondata a New York, fu spostato ad Adyar nel 1882. Precedentemente, il col. Olcott aveva fondato molte scuole in Sri Lanka, che divennero note come le Buddhist Theosophical Schools e, nel 1894, diede inizio ad Adyar alla Olcott Panchama School. Questa istituzione, unica nel suo genere, venne da lui fondata privatamente, poiché egli non voleva utilizzare le risorse della Società Teosofica per una iniziativa personale volta al miglioramento di quella parte della società che era fuori dalle quattro caste dell'Induismo e che quindi era definita quinta o dei *Panchama* [intoccabili, N.d.T.]. Questi venivano considerati appunto fuoricasta e ci si riferiva colloquialmente ad essi denominandoli *Pariah*, una parola considerata oggi estremamente offensiva. Comunque, quando i fondatori della Società Teosofica (S.T.) arrivarono in India per diffondere la Teosofia e il suo concetto chiave di Fratellanza Universale, il *milieu* sociale prevalente

a Madras era piuttosto diverso. Un bambino *Pariah* non avrebbe neanche potuto sognare di frequentare una scuola, incluse quelle sotto la gestione dell'Impero Britannico. E se anche vi fosse stato ammesso, i bambini delle altre caste sarebbero stati immediatamente ritirati da scuola dai genitori. C'è un aneddoto interessante riguardo al modo in cui il col. Olcott venne a sapere di questa misera condizione.

Quando il Quartier Generale della S.T. fu spostato sulle rive dell'Adyar, le acque del fiume scorrevano limpide e pure, tanto che vi si poteva nuotare. Un quadretto familiare, negli ultimi anni del 1800, era quello di un venerabile gentiluomo dalla barba fluente che, a galla sul fiume Adyar, leggeva un giornale, mentre un gruppo di figli di pescatori nuotava attorno a lui e lo guardava. Il gentiluomo non era altri che il col. Olcott. Di tanto in tanto, per guadagnarsi la fiducia dei bambini, egli lanciava qualche monetina nell'acqua, che essi cercavano di recuperare, tuffandosi nel fiume. L'aneddoto racconta che un giorno il colonnello chiese ai bambini perché non fossero a scuola, a quell'ora del mattino. I bambini rimasero sorpresi da tale domanda perché non potevano nemmeno immaginare che fosse loro possibile frequentarne una. Questo incontro probabilmente spinse il col. Olcott a pensare seriamente di fondare una scuola per i bambini *Panchama*.

La sua rivoluzionaria idea di dare ai poveri più possibilità attraverso l'istruzione era nuova, ma molto pratica. Per loro perfezionò anche il concetto di istruzione totalmente gratuita, nella

prima scuola da lui fondata, quella che è stata recentemente innalzata a Scuola Secondaria Superiore, e che continua a rimanere gratuita per i poveri a oltre 120 anni dalla sua fondazione.

È un peccato che il contributo del col. Olcott all'istruzione sia così poco conosciuto nel nostro Paese, dove egli ha lavorato incessantemente per 25 anni. D'altro canto, in India ci sono molte persone che glorificano il contributo all'istruzione di Macaulay. Come ben si sa, quest'ultimo era contrario ad insegnare quello che per lui erano "tradizioni moribonde in una lingua morta". Si opponeva all'insegnamento del sanscrito e dell'arabo e al sistema indiano di apprendimento. Suo cognato, C.E. Trevelyan, era orgoglioso che gli inglesi trasmettessero agli indiani la loro cosiddetta cultura superiore. Non è ancora accertato se Macaulay avesse intenzione di formare una classe di persone che avrebbe fatto da interprete fra gli inglesi e i milioni di persone che essi governavano, o se stesse cercando proprio di spezzare la spina dorsale della nazione indiana distruggendone l'eredità spirituale e culturale. I Teosofi, e più in particolare il col. Olcott, furono molto chiari a questo riguardo. Forse non tutti sanno che il colonnello Olcott aveva molto viaggiato, in India, ma non solo: aveva fondato gruppi teosofici e scuole di sanscrito. Sappiamo che talvolta usava, per spostarsi, imbarcazioni, talaltra carri tirati da buoi. In Sri Lanka, le Buddhist Theosophical Schools da lui fondate divennero molto popolari e incoraggiarono la cittadinanza locale a studiare la propria lingua, cultura e religione. Le scuole da lui costituite in India non solo hanno aiutato i poveri ad avere un'istruzione gratuita, ma hanno anche spinto i bambini a studiare nei loro linguaggi locali e a conseguire le conoscenze tradizionali. La ragione per cui gli sforzi pionieristici del col. Olcott per istruire i poveri nel loro linguaggio e cultura sono così poco conosciuti in India sta probabilmente nel fatto che essi andavano nel senso contrario

a quello che i missionari e il governo inglese stavano facendo, attraverso l'istruzione inglese, nelle loro scuole.

Un altro importante contributo del col. Olcott nel campo dell'istruzione: nel 1886, ad Adyar, egli fondò un centro davvero unico, per gli studi, le ricerche e le pubblicazioni di libri in sanscrito, lingue orientali, filosofie, religioni e indologia; raccolse oltre 18.000 opere su foglie di palma e altri preziosi manoscritti, che sono conservati nella Adyar Library (e molti dei quali devono ancora essere pubblicati), oltre a circa 45.000 libri. Egli ha concepito questa biblioteca come un centro di erudizione orientale, sulla falsariga della famosa biblioteca di Alessandria. Su istanza di Max Mueller, che scrisse una lettera al col. Olcott, per la prima volta furono pubblicate in sanscrito, dall'Adyar Library and Research Centre, le 108 *Upanishad* più importanti, con commentari in sanscrito e traduzione in inglese.

Pertanto, il contributo del col. Olcott all'istruzione in India e in Sri Lanka, che all'epoca costituivano l'intero sub-continente indiano, andò in tre direzioni principali. Con la fondazione delle Buddhist Theosophical Schools in Sri Lanka e le scuole di sanscrito in India egli fu il pioniere di un movimento che cercò di istruire le popolazioni indigene attraverso il pali, il sanscrito e le lingue locali, oltre a dare insegnamenti riguardanti le loro ricche tradizioni, culture e filosofie. Il secondo importante aspetto del suo contributo è rappresentato dalla raccolta di inestimabili manoscritti e dalla costituzione dell'Adyar Library and Research Centre quale ricettacolo di sapienza divina, per incoraggiare lo studio e la diffusione dei testi in sanscrito e in altre lingue e letterature orientali, tanto quanto testi relativi alla saggezza tradizionale, alle filosofie, religioni, medicina, astrologia, matematica, astronomia, indologia, ecc. Il terzo e, forse, più importante aspetto del lavoro del col. Olcott nel campo dell'istruzione è sta-



to il suo concetto pionieristico del dare potere ai poveri attraverso l'istruzione. Retrospectivamente, comprendiamo che solo un Teosofista dalle ferme convinzioni quale il col. Olcott, intriso dell'ideale di Fratellanza Universale, avrebbe potuto pensare a dare più potere ai poveri attraverso l'istruzione. A quel tempo non solo i bambini *Panchama* non erano in grado di ottenere l'ammissione a nessuna scuola, ma nemmeno si trovavano docenti delle caste indù disposti ad insegnare loro. Solo i membri della S.T. si offrirono di operare nell'educazione dei piccoli, poiché avevano rigettato il sistema delle caste, alla luce dei principi teosofici e dello spirito di Fratellanza Universale senza distinzioni.

Sappiamo che, nel suo Paese, il col. Olcott aveva sostenuto il movimento per la liberazione degli schiavi e che era ben a conoscenza della dichiarazione di Abramo Lincoln secondo cui una nazione metà libera e metà schiava non può essere forte. La condizione dei *Panchama*, che costituivano una porzione significativa della popolazione indiana, impietosiva moltissimo il col. Olcott. Basterebbe solo leggere l'opuscolo *The Poor Pariah* [Il povero Pariah, N.d.T.], per comprendere quanto il suo cuore sanguinasse nel constatare tale situazione. Egli era capace di grandi intuizioni e comprese che i cambiamenti sociali potevano essere compiuti solo tramite l'istruzione.

Nel 1894, il col. Olcott si procurò un appezzamento di terra e anticipò il denaro per costruire la prima Panchama School, con un singolo insegnante per 45 bambini, nove dei quali femmine. Il nome originale della scuola era Olcott Panchama Free School. Il dr. W.A. English, che allora era Segretario Verbalizzatore della S.T., funse da Assistant Manager e aiutò molto nel lavoro di gestione della scuola, specialmente durante le frequenti assenze del col. Olcott, che viaggiava per scopi teosofici o per la rivitalizzazione del Buddhismo in Sri Lanka e altrove.

L'impegno del col. Olcott nel favorire un cambiamento sociale attraverso l'istruzione è stato un aspetto significativo del lavoro di tutta una vita. Al tempo in cui la Panchama School venne fondata ad Adyar nel 1894, già una cinquantina di Scuole Buddhiste erano state costituite, durante i precedenti 14 anni, in Sri Lanka, per mezzo e sotto l'ispirazione del col. Olcott (nel 1903 erano diventate 174). "L'istruzione è l'ovvia panacea per tutti i disordini sociali. Insegnate al *Pariah* che è un uomo con gli stessi diritti umani di ogni altro; insegnategli che deve guadagnarseli innalzando se stesso; mostrategli come lavorare e poi lasciate a lui e al tempo i risultati". E aggiunse: "C'era intorno a me una grande moltitudine di oppressi, che gridava aiuto, così mi misi semplicemente al lavoro, per dare loro quella che ritenevo l'unica forma di

assistenza che potesse fare veramente del bene. Aprii una scuola, gratuita in ogni senso....”.

Il col. Olcott affermava di non avere nessun interesse a convertirli a qualsivoglia religione, né di avere intenzione di dare loro dei soldi per pagare i debiti, o di aprire loro qualche tipo di attività, o di desiderare da loro aiuto o perfino gratitudine, o qualsiasi altra motivazione egoistica. Se egli fosse testimone della pratica del voto di scambio dei nostri giorni, forse, aggiungerebbe di non aver nessun desiderio di creare un collegio politico o un serbatoio di voti!

La prima scuola aprì nel giugno 1894, sotto una capanna *cutjan*, fatta di foglie di cocco intrecciate. Nel 1896 il Governatore di Madras visitò la scuola mentre i bambini sostenevano un esame di aritmetica. L'insegnante dettava gli esercizi, gli studenti li scrivevano sulle loro lavagnette e, dopo averli risolti, poggiavano queste a terra, mettendosi sull'attenti. Un ragazzino piccolo e tondo, con una carnagione molto scura, grandi occhi e un sorriso accattivante, trovò la soluzione molto velocemente e fu uno dei primi a dare la risposta. Uno dei quesiti chiedeva: dividi 279 sterline, 13 scellini e 11 pence per 5. Il Governatore raccolse la lavagnetta del ragazzino e constatò che, in base al risultato dell'insegnante, il calcolo era corretto. Quando i ragazzini tornarono ai loro posti, egli sussurrò nell'orecchio del col. Olcott: “Sono quasi certo che non sarei riuscito a fare quel calcolo nemmeno nel doppio del tempo”. Il col. Olcott e tutti i responsabili della scuola furono molto felici di aver superato l'ispezione così brillantemente. Il giorno seguente il col. Olcott ricevette una lettera di encomio dal Governatore, il quale affermava che niente altro se non l'istruzione avrebbe migliorato le condizioni dei diseredati. Nei suoi *Old Diary Leaves* (vol. 5, pag. 413) egli affermava che il Governatore aveva messo “il dito sull'aspetto più importante dell'intera questione dei *Pariah*, poiché è solo attraverso l'istruzione che quegli infelici possono miglio-

rare; solo così potranno imparare come aiutare se stessi. Nessun Governo al mondo può affrancare un numero di persone così grande come 5 milioni di individui dal degrado della brutta ignoranza ed innalzarlo alle condizioni dignitose di una comunità autosufficiente e che ha rispetto per se stessa, se non facendo passare i propri figli per le mani dell'insegnante”. Il col. Olcott proseguiva dicendo che questo convincimento lo aveva indotto a tentare l'esperimento delle Free Panchama Schools.

Nel 1898 la direzione della scuola aveva abbastanza denaro per acquistare, a Kodambakkam, lontana circa sei miglia da Adyar, una vecchia abitazione e un ampio terreno, dove fondare un'altra scuola, che fu chiamata H.P.B. Memorial School. Questo luogo fu scelto perché, a quel tempo, nelle vicinanze c'erano due grandi conchierie, dove lavoravano molti Panchama provenienti da altri villaggi. La scuola fu creata principalmente per i figli di questi lavoratori.

Nel 1898 la signorina S.E. Palmer, laureata alla Minnesota University, intraprese la supervisione generale delle due scuole. Nel 1899 venne costituita la terza, intitolata a Damodar K. Mavalankar, in una piccola abitazione a Teynampet, a quattro miglia da Adyar, mentre nel 1901, a Mylapore, a circa due miglia da Adyar, venne istituita la quarta. Per tale scuola venne acquistato un lotto di terreno piuttosto grande, sul quale fu costruito un piccolo edificio di mattoni, con il tetto in tegole. La scuola fu intitolata a Thiruvalluvar, il divino *Pariah*. Lo stesso anno la signorina Palmer rassegnò le dimissioni e, nel 1902, la signora N.A. Courtright, venuta da Chicago con il col. Olcott, divenne la nuova sovrintendente delle scuole. Durante questo periodo vennero introdotte metodologie didattiche che si adeguassero ai bisogni e alle condizioni degli indiani e venne avviato anche il modellismo della creta, oltre al lavoro con le foglie di palma, al disegno e alla pittura. Poiché la maggior parte degli insegnanti non

era molto esperta in questo tipo di attività e conosceva poco dei moderni metodi di insegnamento, la Soprintendente teneva settimanalmente dei corsi di formazione per gli insegnanti. Un artista di modelli in argilla dalla Madras School of Art forniva consigli e aiuto. Si trattava dello stesso scultore che aveva avuto l'incarico di creare la statua di H.P.B. e, più tardi, quella del col. Olcott, che stanno entrambe nella *hall* del Quartier Generale della S.T.

Una volta venne organizzata, a Madras, una gara di disegno per i bambini delle scuole. Il soggetto era "La natura". Prima della gara venne garbatamente richiesto che i bambini delle Panchama School non partecipassero, non perché non fossero i benvenuti, ma perché si temeva che avrebbero vinto tutti i premi!

Durante l'addestramento degli insegnanti, nella scuola di Mylapore intitolata a Thiruvalluvar, si tenevano dimostrazioni pubbliche e queste ebbero così tanto successo che il Dipartimento per l'Istruzione ordinò ai sovrintendenti e agli insegnanti degli altri distretti scolastici di partecipare obbligatoriamente alla sessione seguente di formazione per insegnanti. Le Olcott Panchama Free Schools cominciarono ad essere guardate come modelli e la scuola dove gli insegnanti per così dire esterni venivano istruiti divenne conosciuta come il Teachers' Institute [Istituto per gli Insegnanti, N.d.T.].

Nel 1906, su suggerimento di uno degli istruttori, una quinta scuola fu aperta a Krishnampet, distante tre miglia da Adyar, e venne intitolata ad Annie Besant. Essa si rivolgeva prevalentemente ai bambini dei *Toties*, che facevano gli spazzini e la cui madre lingua era il Telugu.

Per motivi di salute, la signora Courtright dovette rassegnare le dimissioni nel gennaio del 1907; le successe la signorina C. Kofel, che tenne l'incarico fino al 1920. Il suo lavoro instancabile, altruistico ed efficiente, in particolare nel periodo della guerra, fu ragguardevole. Sia la signorina Palmer sia la signora Courtright ave-



vano lasciato lavori ben remunerati, a casa, per prendersi cura ad Adyar delle Panchama Schools. Esse ricevevano un piccolo salario di circa tredici dollari al mese, che bastava a malapena a coprire le spese per il vitto. Gli insegnanti delle scuole erano teosofi che avevano rigettato il sistema castale e dell'intoccabilità. Molti studenti delle Olcott Schools, che avevano seguito il tirocinio come insegnanti, tornarono nelle scuole per lavorarci. Per esempio, il signor C. Ayyakanu servì quale insegnante, nella stessa scuola che aveva frequentato come studente, dal 1909 al 1950.

Nel 1916 la dr Besant introdusse nelle scuole il Movimento dei Boys' Scouts, che divenne molto popolare. Ella offrì anche una borsa di studio di 36 rupie l'anno per i ragazzi più assidui nel frequentare la scuola, su indicazione della signorina Kofel. A quest'ultima succedette la signora Orr che, più tardi, nel 1923, lasciò l'incarico per diventare la preside della Scuola Teosofica per Ragazze di Benares. Fu il signor M. Krishnan, un insegnante indiano qualificato, a occupare quella posizione per i successivi vent'anni. Egli era l'anima della scuola, ove regnava un'atmosfera di amore e di servizio,

come riportato da uno dei funzionari ispettori. Nel 1922, nella H.P.B. School si cominciò a fornire ai bambini un pasto sostanzioso, cosa che favorì una ancor più grande affluenza. Un'altra idea pionieristica, messa in pratica tante decadi fa!

Nel 1926 la Municipalità di Madras assunse la gestione della Damodar School, della Annie Besant School e della Thiruvalluvar School. Si riteneva che, pur soggette alle condizioni generali di gratuità e di istruzione obbligatoria, queste scuole avrebbero potuto essere meglio sostenute finanziariamente sotto la Municipalità. Tale trasferimento liberò risorse finanziarie per gli altri due istituti di Adyar e Kodambakkam che, a quel tempo, erano situati al di fuori della Municipalità di Madras. Nel 1928 vennero istituite le classi VI, VII e VIII. Nel 1933 la gestione della H.P.B. Memorial School venne assunta dal Ministero del Lavoro del Governo di Madras, insieme con il terreno, la biblioteca, il museo, gli edifici e gli arredi, a condizione però che, se il Governo avesse cessato di provvedere alla scuola, la proprietà sarebbe tornata alla Olcott Education Society. Nel 1937, la rimanente Olcott Free School venne rinominata quale Olcott Memorial School, divenendo poi Olcott Memorial High School dopo l'introduzione di classi superiori nel 1974-75. A quell'epoca la scuola venne spostata nella sua sede attuale, nei Besant Garden, e nel 2013 è stata promossa a Higher Secondary School; il primo contingente di studenti ha fatto gli esami della XII classe nel 2015.

Il nome della società che gestisce la scuola venne registrato come Olcott Panchama Free Schools, il 17 ottobre 1905, lo stesso anno in cui la Società Teosofica fu iscritta nel Registro delle Società. Comunque le attività della Olcott Education Society (OES) erano iniziate nel 1894, quasi 11 anni prima. Il nome fu cambiato, più tardi, in Olcott Harijan Free Schools e, successivamente, nel 1979, in Olcott Education Society, la denominazione attuale. Oltre alla Scuola,

che ospita circa 500 studenti, la Olcott Education Society gestisce anche il Social Welfare Centre, un ostello per ragazzi, due Vocational Training Centres e un Visitors Centre.

Noi non consideriamo la Olcott Education Society una società qualunque, ma come un'opportunità di servire, un'opportunità per i membri della Società Teosofica di metterne in pratica gli insegnamenti. Nel 2010, nel suo discorso alla International Convention della Società Teosofica, la allora Presidente internazionale Radha Burnier ha sottolineato molto significativamente: "La Olcott Education Society non ha a che fare solo con il dare un'istruzione ai poveri ma anche con l'educare se stessi". Come ha affermato Annie Besant: "Nel prestare servizio e nel vivere una vita di servizio, la mente si ripulisce dalle nebbie del pregiudizio. Più serviamo, più saggi diveniamo".

Chittaranjan Satapathy è il Vice Presidente Internazionale della Società Teosofica.

Traduzione di Patrizia Moschin Calvi ed Enrico Stagni.